

Tabella 26
Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2026							
Amministrazione	Risparmi 100% da cessazione di personale non dirigenziale anno 2025 - budget 2026	Qualifiche	Assunzioni totali programmate per il 2026	Tipologia di reclutamento	Onere unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per progressioni tra le aree)	Totale oneri a regime assunzioni autorizzate	Disponibilità residua
Autorità distrettuale di bacino del Fiume Po	€ 70.023,70	Area funzionari	1	concorso pubblico	€ 38.402,58	€ 38.402,58	€ 0,00
		Area assistenti	1	concorso pubblico	€ 31.621,12	€ 31.621,12	
		Totale unità	2		Totale oneri	€ 70.023,70	

26A04116

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 13 luglio 2026.

Adozione del Piano olivicolo italiano 2026-2030.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Visto il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante «Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali», e, in particolare, l'art. 6, ove si prevede che «La Conferenza Stato-regioni favorisce l'interscambio di dati ed informazioni sull'attività posta in essere dalle amministrazioni centrali, regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178 concernente il «Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44», convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783, recante adeguamento della struttura organizzativa del Ministero con l'individuazione degli Uffici dirigenziali non generali e le relative competenze;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, con cui l'On. Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;

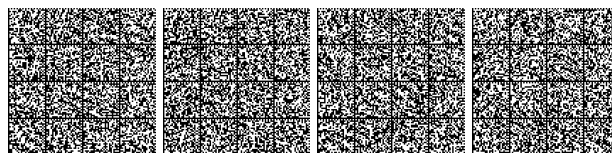
Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 24 novembre 2022, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 18 del 23 gennaio 2023, con il quale sono state delegate al Sottosegretario di Stato, sen. Patrizio Giacomo La Pietra, le funzioni relative ad alcune materie, tra cui la filiera olivicola;

Visto il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 21 novembre 2024 n. 615898 recante: «Istituzione del Tavolo tecnico di filiera olivicolo oleario» a firma del Sottosegretario di Stato sen. Patrizio Giacomo La Pietra;

Visto il decreto direttoriale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, prot. n. 182303 del 23 aprile 2025, di composizione del Tavolo tecnico di filiera olivicolo oleario;

Visto il successivo decreto direttoriale, prot. n. 180778 del 17 aprile 2026, di aggiornamento della composizione del Tavolo tecnico di filiera olivicolo oleario;

Considerato, altresì, che il Piano olivicolo Italiano rappresenta lo strumento programmatico per il rilancio strutturale del settore olivicolo nazionale;



Visto il parere positivo espresso dal Tavolo tecnico di filiera olivicolo oleario, sul Piano olivicolo italiano nella riunione del 14 gennaio 2026;

Vista la nota prot. n. 272541 dell'8 giugno 2026 con la quale è stata trasmessa informativa concernente il Piano olivicolo italiano 2026-2030 alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Vista la comunicazione del 1° luglio 2026, con la quale il coordinamento tecnico della Commissione politiche agricole della Conferenza delle regioni e delle province autonome ha trasmesso il *report* concernente l'esito della riunione del 30 giugno 2026, nel corso della quale la suddetta Commissione ha preso atto dell'informativa, riservandosi di trasmettere alcune raccomandazioni agli uffici dello scrivente dicastero;

Considerato che, nel corso della seduta del 7 luglio 2026 della Conferenza Stato-regioni, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno preso atto dell'informativa trasmessa dallo scrivente ministero, formulando alcune raccomandazioni contenute nell'atto n. 106/CSR del 7 luglio 2026.;

Visti gli esiti della seduta del 7 luglio 2026 della Conferenza Stato-regioni, nel corso della quale il Sottosegretario di Stato, Luigi D'Eramo, ha rappresentato che il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste esaminerà le citate raccomandazioni nel prosieguo dell'*iter* di adozione del decreto di approvazione del Piano in titolo;

Visto l'atto n. 106/CSR del 7 luglio 2026 con il quale è stata comunicata la presa d'atto da parte della Conferenza Stato-regioni, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di adozione del Piano olivicolo italiano 2026-2030;

Ritenuto opportuno procedere a adottare il Piano olivicolo italiano 2026-2030, al fine di favorire il rilancio strutturale del settore olivicolo nazionale;

Decreta:

Articolo Unico

Piano di settore olivicolo italiano 2026-2030

1. È adottato il Piano di settore olivicolo italiano 2026/2030, composto da un allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo e acquista efficacia dal giorno della relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 luglio 2026

Il Sottosegretario di Stato: LA PIETRA

Registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 2026

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle imprese e del made in Italy, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo, n. 1025

AVVERTENZA:

Il decreto integrale è pubblicato sul sito istituzionale al seguente link: <https://www.masaf.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24996>

26A04173

DECRETO 3 agosto 2026.

Conferma dell'incarico al Consorzio Roma DOC a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, relativi alla DOC «Roma».

IL DIRIGENTE DELLA PQA I

DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Visto il regolamento (UE) n. 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) n. 2019/787 e (UE) n. 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visto in particolare l'art. 22 del regolamento (UE) n. 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 che istituisce il registro delle indicazioni geografiche protette di vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli dell'Unione;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2025/26 della Commissione, del 30 ottobre 2024, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le registrazioni, le modifiche, le cancellazioni, l'applicazione della protezione, l'etichettatura e la comunicazione delle indicazioni geografiche e delle caratteristiche tradizionali garantite, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 per quanto riguarda le indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo e che abroga i regolamenti di esecuzione (UE) n. 668/2014 e (UE) 2021/1236;

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto in particolare la Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2, del citato regolamento (UE) n. 1308/2013, recante norme sulle denominazioni di origine, le indicazioni geografiche e le menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2019/33 della Commissione del 17 ottobre 2018 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;

